

Parere dell'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Verbale n. 2

Data 06.04.2017

OGGETTO: Parere sulla proposta di deliberazione relativa al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art. 3, comma 4, d.Lgs. n. 118/2011 e del principio applicato della competenza finanziaria potenziata e conseguente variazione di bilancio.

L'anno duemiladiciasette il giorno sei del mese di aprile l'organo di revisione economico-finanziaria si è riunito per esprimere il proprio parere in merito alla proposta deliberazione in oggetto.

Ricevuta dal responsabile del servizio finanziario la proposta di deliberazione di Giunta relativa al riaccertamento ordinario dei residui.

Richiamati:

- l'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011, che recita "Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate; sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate.";

- il comma 3 dell'art. 228 del d.lgs. 267/2000, che recita "Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni (art. 228 c. 3 Tuel);

- il punto 9.1 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011, secondo cui "Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto";

Esaminata la proposta di riaccertamento ordinario dei residui in vista dell'approvazione del rendiconto 2016, ai fini della reimputazione dei residui attivi e passivi non esigibili alla data del 31 dicembre.

Dato atto che è stato effettuato un controllo a campione dei residui attivi e passivi mantenuti nel conto del bilancio 2016, al fine di verificare l'esistenza del titolo giuridico idoneo a supporto dell'obbligazione e dell'esigibilità scaduta entro il 31 dicembre 2016, si riepilogano i residui attivi e passivi come segue:

Residui attivi per anno di provenienza

Titoli	>2012	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
Titolo I				7.501,44	44.304,90	177.233,03	229.039,37
Titolo II				3.530,57	18.900,50	31.230,07	53.661,14
Titolo III				8.680,96	31.795,39	65.176,22	105.652,57
Titolo IV				21.285,38		132.514,99	153.800,37
Titolo V							0,00
Titolo IX	19.160,13	2.794,00	7.044,06	1.787,01	415,60	3.887,45	35.088,25
Totale	19.160,13	2.794,00	7.044,06	42.785,36	95.416,39	410.041,76	577.241,70

Residui passivi per anno di provenienza

Titoli	>2012	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
Titolo I	15.020,13	600,74	8.577,34	30.921,32	99.968,51	380.363,37	535.451,41
Titolo II	9.911,46		43.549,57		506,70	115.681,18	169.648,91
Titolo III							0,00
Titolo VII	37.056,44	7.503,13	14.446,58	1.681,88	13.510,87	3.848,62	78.047,52
Totale	61.988,03	8.103,87	66.573,49	32.603,20	113.986,08	499.893,17	783.147,84

Verificato che a conclusione del processo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi risulta:

- un totale di residui attivi reimputati di € 0,00;
- un totale di residui passivi reimputati di € 153.094,60.

Dato atto che da quanto sopra consegue un Fondo Pluriennale Vincolato da iscriverne nella parte Entrata del bilancio di previsione esercizio 2017 di € 153.094,60 di cui:

- relativo a spesa corrente € 8.127,00 e
- relativo alla spesa in conto capitale di € 144.967,60.

Atteso dunque che risulta un ammontare di residui attivi eliminati e definitivamente cancellati in quanto non correlati a obbligazioni giuridiche attive perfezionate di € 21.569,60 e residui passivi eliminati e definitivamente cancellati in quanto non correlati a obbligazioni giuridiche passive perfezionate per € 10.342,93.

Tenuto conto che viene garantita la copertura finanziaria degli impegni reimputati attraverso la costituzione del fondo pluriennale vincolato, fatta eccezione per gli accertamenti e gli impegni correlati e che pertanto resta inalterato l'equilibrio di bilancio.

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

ESPRIME

Parere favorevole sulla proposta di deliberazione in oggetto, tenuto conto dell'osservanza delle norme di legge e della coerenza, congruità e attendibilità della variazione proposta.

Letto, approvato e sottoscritto.

L'organo di revisione

Dott. Fabio Falsetti
